



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Crescere Insieme: Percorsi di Inclusione e Partecipazione - 2026"

Codice progetto: PTXSU0002925011281NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto e alloggio
CEIPES	Palermo	Via Francesco Maria Alias, n.20	204419	6 (2 GMO)	2

- **Settore ed area di intervento del progetto**

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
2. Animazione culturale verso giovani
8. Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

- **Bisogni su cui interviene il progetto**

Il presente progetto, agisce sulle seguenti criticità: Povertà educativa, dispersione scolastica e carenza di stimoli educativi per minori e giovani; Difficoltà di accesso al mondo del lavoro e gap di competenze per giovani e adulti vulnerabili (NEET e disoccupati di lunga durata); Solitudine, isolamento sociale e marginalizzazione degli anziani, e necessità di promuovere il dialogo intergenerazionale; Disagio psico-socio-relazionale, problematiche familiari e difficoltà nella genitorialità; Carenza di spazi di aggregazione, indebolimento dei legami comunitari e diffusione di comportamenti devianti/discriminatori.

In relazione a tale problematica il presente progetto agisce in particolare sull'inclusione delle persone fragili dotandole di strumenti, formazione e competenze per affrontare le sfide socioeconomiche che le pongono in una condizione di marginalità, intervenendo altresì sul senso di comunità per contrastare i fenomeni di odio e devianza.

Contesto e Bisogni/Aspetti da innovare

Il presente progetto si articola sul territorio di Palermo, specificamente nel quartiere periferico di Uditore. Tale zona della città si confronta con le sfide dell'intero capoluogo, pur avendo a disposizione meno strumenti, Istituzioni di riferimento, servizi fruibili e spazi di aggregazione.

La città di Palermo, infatti, si qualifica tra le ultime posizioni nella classifica "Qualità della vita 2024", in particolare alla posizione 100 su 107 province coinvolte, dimostrando un quadro socioeconomico allarmante, soprattutto per le dimensioni di: "Lavoro"; "Giustizia e Sicurezza"; "Cultura e tempo libero".

Sono diversi i fattori intervenienti nella costruzione di questa situazione, da cui scaturisce il rischio di emarginazione e povertà sociale. Bisogna evidenziare inoltre un'importante labilità nella relazione fra bassa scolarizzazione massiva e disoccupazione.

Per quanto concerne il primo fattore, siamo in presenza di una condizione allarmante poiché la

mancata occupazione determina l'impossibilità per la maggior parte della comunità di essere propriamente inclusa.

Secondo i dati più recenti del Comune di Palermo, pur essendo il Comune più popoloso della Regione, registra un tasso di occupazione del 44,6%.

Tale condizione è poi resa ancora più critica dal consistente divario di genere che si traduce nella minore occupazione femminile, a Palermo infatti rimane alto il gap occupazionale delle donne rispetto agli uomini: dal 2023 il tasso di occupazione maschile è risultato pari al 53,1%, mentre quello femminile si è fermato al 36,6%.

La condizione occupazionale dei residenti è ancora più critica se applichiamo il precedente focus alle persone con background migratorio, per le quali i settori di edilizia, servizi alla persona e ristorazione, pur rappresentando le opportunità lavorative più accessibili, costituiscono spesso il terreno fertile per fenomeni di lavoro sommerso; segnatamente questo avviene per il 25% della popolazione considerata.

Un'altra dimensione del fenomeno è poi connessa al tasso di istruzione. A Palermo solo il 17% della popolazione possiede una laurea, mentre il 31,4% ha un titolo di studio spendibile nel mercato del lavoro (es. diploma). La restante parte della popolazione ha un titolo di studio non spendibile (es. 31,8% licenza media inferiore) o non ha completato l'obbligo formativo. Il dato chiaramente è legato alla stasi nel mercato del lavoro poiché l'assenza di qualificazione non permette di ottenere posizioni lavorative che garantiscano, quando questo si verifica, oltre alla sopravvivenza, anche l'esperienza diretta della comunità (es. poter fruire di servizi, strutture e esperienze del territorio). Anche in questo caso notiamo un maggiore impatto del fenomeno sulle donne e sulle persone con background migratorio. È altrettanto preoccupante anche il tasso di dispersione scolastica presente sul territorio, che raggiunge il 12% a Palermo, mentre si osserva il trend in crescita dell'Indice di Dispersione Scolastica Globale (IDSG) che in Sicilia raggiunge il 4,55%.

Si rappresenta, infine, che la disoccupazione e l'assenza di percorsi formativi attivi colpiscono soprattutto i giovani. Infatti, Palermo ha la percentuale di NEET più alta d'Italia (36,8%). Un dato allarmante e che mostra come i giovani non abbiano percezione di un futuro professionale, o formativo, andando incontro quindi a difficoltà legate al distacco dal nucleo familiare, alla possibilità di essere parti attive della comunità, alla capacità di contribuire alla società.

La dimensione testé considerata è chiaramente connessa anche alla percezione di sicurezza e tutela. Infatti, non potendo partecipare attivamente alla vita di comunità, il tessuto sociale va incontro a fenomeni disgregativi e interi gruppi della comunità sono marginalizzati. Gli stessi, non percependosi membri della comunità che vivono, sono maggiormente esposti a condizioni di violenza, o al contrario diventano parte di un meccanismo violento e deviante.

La prima fattispecie cagiona infatti la presenza di fenomeni di odio. La violenza di genere negli ultimi dieci anni è aumentata del 150%, ed è acclarato il peso di variabili come quelle socio-occupazionali sul fenomeno.

La seconda condizione ha purtroppo una maggiore incidenza nella frangia più giovane della popolazione considerata. È infatti in questo spazio che trovano posto le cosiddette baby gang che sono coinvolte in reati preoccupanti: furti (14,63%); rapine (62%); risse (45%) etc. Si registra, peraltro, come tali fenomeni siano in costante crescita.

Infine, una grande incidenza sul tasso di devianza della popolazione, nonché sulla possibilità di essere membri attivi e godere della comunità, deriva anche dall'assenza di spazi aggregativi e di percorsi che rinsaldino il senso di comunità. Ad esempio, a Palermo i giovani (11-18 anni) affermano di non poter aver accesso, anche per motivi economici, a spazi ludico-ricreativi protetti, se non nelle scuole. La conseguenza diretta di questa condizione è che diventa impossibile poter rispettare e apprezzare la comunità, non potendo disporre neanche di uno spazio fisico con cui rispondere ai suoi bisogni. Infatti, pure il volontariato, tra le esigue risorse disponibili per la comunità, si attesta a un debole 6,2%, non potendo chiaramente rispondere in maniera efficace alle istanze della comunità.

Bisogni/Aspetti da innovare

Il quartiere Uditore di Palermo si trova a dover fronteggiare molte delle criticità che caratterizzano il capoluogo, con una disponibilità limitata di strumenti istituzionali, servizi e spazi di aggregazione. Il contesto socioeconomico presenta elementi di forte vulnerabilità, quali un elevato tasso di

disoccupazione (44,6%), una significativa disparità di genere nel mercato del lavoro e un'incidenza preoccupante del lavoro sommerso tra le persone con background migratorio.

Questa condizione è aggravata da un basso livello di istruzione della popolazione, con solo il 17% di laureati e una diffusa dispersione scolastica che raggiunge il 12%. Tale scenario contribuisce alla formazione di un alto numero di NEET (36,8%), giovani che non studiano né lavorano, con conseguenze negative sul loro sviluppo personale e sulla partecipazione alla vita comunitaria.

L'emarginazione economica e sociale influisce direttamente sulla percezione di sicurezza nel quartiere, favorendo fenomeni di disgregazione sociale e devianza, come dimostra la crescente incidenza di reati commessi da baby gang. La mancanza di spazi aggregativi e di percorsi di inclusione comunitaria riduce ulteriormente le opportunità di socializzazione e crescita per i giovani, esponendoli a situazioni di marginalità o violenza.

Le principali cause di questa situazione possono essere individuate in:

- Difficoltà di accesso al mondo del lavoro, soprattutto per giovani, donne e persone con background migratorio.
- Bassi livelli di istruzione e dispersione scolastica, che riducono le opportunità di crescita personale e professionale.
- Mancanza di spazi e percorsi di aggregazione, che impedisce ai giovani di sviluppare un senso di appartenenza alla comunità.
- Aumento della devianza giovanile e della violenza di genere, alimentati dalla marginalizzazione sociale ed economica.

Il progetto vuole offrire uno spazio fisico di confronto e sostegno della comunità, con l'obiettivo di:

- Creare luoghi di incontro e attività per i giovani, riducendo il rischio di isolamento e devianza.
- Promuovere iniziative di formazione e orientamento al lavoro per aumentare le possibilità occupazionali.
- Rafforzare il senso di comunità attraverso percorsi educativi, culturali e sociali che favoriscano l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita del quartiere.

- **Obiettivo del progetto**

Obiettivo Generale

Il progetto mira a realizzare un intervento olistico per impattare sulle dimensioni che sono responsabili dell'esclusione sociale nelle sue diverse declinazioni.

Infatti, saranno messe in campo azioni e attività inerenti alla costruzione di strumenti che, oltre il ciclo di vita del progetto, possano determinare un cambiamento reale per il target. Tali strumenti, peraltro, porteranno la comunità, e diverse stratificazioni socioeconomiche, a contatto per realizzare un'inclusione lavorativa, educativa e societaria fondata sul riconoscimento dell'importanza del reciproco impegno per costruire attivamente un ambiente civico migliore e più responsabile. Unitamente a tale azione, l'impianto progettuale attuerà meccanismi di prevenzione in ambito sociale per porre un argine ai fenomeni di discriminazione fondati su diversi presupposti e criteri, mostrando il valore dei percorsi di volontariato per la cura del territorio.

Obiettivi Specifici

Obiettivo 1.1

Riduzione del gap di competenze per avvicinare le persone al mercato del lavoro modificando il loro posizionamento

Obiettivo 1.2

Supportare i percorsi di riqualificazione professionale per gli inoccupati di lungo periodo, NEET e persone con svantaggio socioeconomico

Obiettivo 2.1

Supporto e sensibilizzazione per la formazione nell'età della scuola dell'obbligo e prevenzione della dispersione scolastica

Obiettivo 2.2

Promozione di attività educative e formative, sperimentando nuove metodologie didattiche personalizzate per migliorare il posizionamento dei fruitori all'interno del mercato del lavoro

Obiettivo 3.1

Sensibilizzare circa le tematiche relative all'esclusione attraverso esperienze di aggregazione locale (es. eventi etc.)

Obiettivo 3.2

Messa a disposizione di servizi per la comunità (es. doposcuola; campi estivi) per favorire l'inclusione di tutti, soprattutto di persone con svantaggio sociale e economico.

Obiettivo 3.3

Promozione della cultura del volontariato e del dono come risposta ai bisogni della comunità e mezzo per rinsaldare il sentimento di appartenenza alla stessa,

• Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

Attività degli Operatori Volontari
• Supporto nella gestione logistica degli eventi di orientamento; • Affiancamento durante le sessioni di orientamento; • Supporto per l'elaborazione e produzione dei materiali necessari (es. template; schemi, tabelle di competenze). • Supporto per la gestione degli incontri.
• Supporto nella gestione logistica degli eventi di accompagnamento; • Affiancamento durante le sessioni di accompagnamento; • Supporto per l'elaborazione e produzione dei materiali necessari (es. template; schemi, tabelle di competenze).
• Affiancamento e supporto per lo scouting di opportunità. • Supporto per la gestione logistica dell'attività. • Affiancamento durante le fasi di colloquio. • Supporto per la pianificazione formativa del tirocinio. • Collaborazione per la redazione dei documenti necessari.
• Supporto per la scrittura dello script e dell'intervista. • Supporto per l'individuazione degli ospiti. • Affiancamento nelle attività di editing, montaggio e pubblicazione dei PODCAST.
• Supporto nella gestione logistica degli eventi di orientamento; • Affiancamento durante le sessioni di orientamento; • Supporto per l'elaborazione e produzione dei materiali necessari (es. cataloghi formativi). • Supporto per la gestione degli incontri
• Affiancamento nella gestione dei momenti di doposcuola. • Preparazione degli spazi adibiti al doposcuola (es. disposizione banchi). • Attività di feedback per segnalare tempestivamente eventuali campanelli di allarme.
• Individuazione della lista dei titoli da proporre per il Cineforum. • Affiancamento nella gestione del dibattito successiva alla visione del film. • Predisposizione degli spazi necessari e supporto logistico per la gestione degli eventi.
• Supporto per la scrittura dello script e dell'intervista. • Supporto per l'individuazione degli ospiti. • Affiancamento nelle attività di editing, montaggio e pubblicazione dei PODCAST.
• Approfondimento sulle tematiche della sala espositiva per supporto nella produzione dei contenuti del Museo.

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella gestione logistica delle visite. • Collaborazione nella gestione della corrispondenza con l'utenza. • Supporto per la predisposizione degli spazi. • Affiancamento nella gestione dell'esperienza e nella fruizione degli strumenti resi disponibili dal Museo. |
| <ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nello sviluppo e creazione del nuovo scenario per l'Escape Room. • Testing della nuova soluzione. • Supporto nella gestione logistica delle visite. • Collaborazione nella gestione della corrispondenza con l'utenza. • Supporto per la predisposizione degli spazi. |
| <ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nella progettazione dei percorsi di volontariato e cura della comunità. • Supporto nella promozione e disseminazione delle attività. |
| <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella programmazione della campagna. • Supporto nella gestione dell'utenza. • Aggiornamento del catalogo della biblioteca. |
| <ul style="list-style-type: none"> • Affiancamento nella pianificazione e nell'esecuzione delle attività con il target. • Supporto nella predisposizione degli spazi destinati all'attività. • Supporto per la gestione e raccolta dei documenti necessari (es. liberatorie; certificati attestanti stati di salute o patologie etc.) |

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

NESSUNO

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

1.145 ore annue

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

No

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

No

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

Modulo
Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 – L'emergenza lavorativa e formativa
Modulo 3 – Percorsi per l'empowerment
Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Laboratorio di inclusione per i più vulnerabili SUD ITALIA – 2026

- *Ambito di azione del Programma (*)*

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:
 Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
 Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
 Obiettivo 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

2

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Tutte le spese, sostenute dall'operatore volontario con minori opportunità per raggiungere la sede dell'Ente e per svolgere le attività esterne alla sede previste nel progetto, saranno coperte per il 50% da parte dell'Associazione, previa documentazione presentata (biglietti dei mezzi di trasporto, abbonamento trasporti, ricevuta carburante ecc.). L'OLP è incaricato di fornire adeguata informazione all'operatore volontario circa i suoi diritti e doveri, di raccogliere e conservare la documentazione predisposta dall'operatore volontario.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze
- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

• Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.